

PICCOLI COMUNI: LETTA A TESTA, "SI POTREBBE STRALCIARE DECRETO"

29 Agosto 2011

PESCARA – Il grido di allarme dei piccoli Comuni della Provincia di Pescara che corrono il rischio di scomparire per essere accorpati è stato raccolto dal presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, che da subito si è mosso per tutelare le piccole realtà locali contro i tagli previsti dalla manovra.

“A margine della Perdonanza celestiniana – dichiara Testa – ho incontrato, in maniera riservata, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Gianni Letta, con il quale ho parlato della questione dei piccoli Comuni e ho riferito della preoccupazione registrata tra i sindaci e gli amministratori che difendono il ruolo svolto dagli enti locali nei piccoli centri del territorio, sempre al servizio dei cittadini e con un livello di operatività elevatissimo”.

“La mobilitazione dei Comuni sta proseguendo con appuntamenti quotidiani in diverse città italiane, ma ritengo che la strada del dialogo vada sempre seguita – dice Testa – per cui ho chiesto chiarimenti a Gianni Letta, riferendo umori e timori di questo territorio e ho ricevuto alcune rassicurazioni importanti”.

“Letta – prosegue il presidente – ha confermato alta l’attenzione del Governo su questo tema aggiungendo che si potrebbe decidere di stralciare dal decreto di ferragosto la norma che riguarda l’abolizione dei piccoli Comuni in attesa di future leggi organiche di riforma degli enti locali, senza tuttavia dimenticare che le spese delle casse pubbliche vanno tagliate e si deve comunque ragionare in un’ottica di risparmio e accorpamento di funzioni e servizi”.